
Prüfungsteilnehmer

Prüfungstermin

Einzelprüfungsnummer

Kennzahl: _____

Kennwort: _____

Arbeitsplatz-Nr.: _____

**Herbst
2016**

62820

**Erste Staatsprüfung für ein Lehramt an öffentlichen Schulen
— Prüfungsaufgaben —**

Fach: Italienisch (vertieft studiert)

Einzelprüfung: Sprachwissenschaft

Anzahl der gestellten Themen (Aufgaben): 2

Anzahl der Druckseiten dieser Vorlage: 5

Bitte wenden!

Thema Nr. 1

Milice è una contrada ove 'l Veglio de la Montagna solea dimorare anticamente. Or vi conterò l'afare, secondo che messer Marco intese da più uomini. Lo Veglio è chiamato i loro lingua Aloodin. Egli avea fatto fare tra due montagne in una valle lo più bello giardino e 'l più grande del mondo. Quivi avea tutti frutti [e] li più begli palagi del mondo, tutti dipinti ad oro, a besti' e a uccelli; quivi era condotti: per tale venia acqua e per tale mèle e per tale vino; quivi era donzelli e donzelle, li più begli del mondo, che meglio sapeano cantare e sonare e ballare. E faceva lo Veglio credere a costoro che quello era lo paradiso. E perciò 'l fece, perché Malcometto disse che chi andasse in paradiso, avrebbe di belle femine tante quanto volesse, e quivi troverebbe fiumi di latte, di vino e di mèle. E perciò 'l fece simile a quello ch'avea detto Malcometto; e li saraceni di quella contrada credeano veramente che quello fosse lo paradiso. E in questo giardino non intrava se nnone colui cu' e' volea fare assasin[o]. A la 'ntrata del giardino ave' uno castello sì forte, che non temea niuno uomo del mondo. Lo Veglio tenea in sua corte tutti giovani di XIIJ anni, li quali li paressero da diventare prodi uomini. Quando lo Veglio ne faceva mettere nel giardino a IIIJ, a X, a XX, egli gli faceva dare oppio a bere, e quelli dormia bene IIIJ di; e faceali portare nel giardino e là entro gli faceva isvegliare. Quando li giovani si svegliavano e si trovavano là entro e vedeano tutte queste cose, veramente credeano essere in paradiso. E queste donzelle sempre stavano co loro in canti e in grandi solazzi; e aveano sì quello che voleano, che mai per loro volere non sarebboro partiti da quello giardino. E 'l Veglio tiene bella corte e ricca e fa credere a queglii di quella montagna che così sia com'è detto.

Marco Polo: *Milione*, cap.41 (S. 56), ed. V. Bertolucci Pizzorusso, Milano, Adelphi, 1975.

Übersetzen Sie den Text von Zeile 1 (*Milice...*) bis Zeile 13 (*prodi uomini*) in angemessenes Deutsch!

Beantworten Sie vier der folgenden Fragen, wobei aus den Gruppen I und III jeweils eine Frage, aus der Gruppe II zwei Fragen beantwortet werden müssen!

I. Phonie und Graphie

1. *palagi* (Z. 4), *begli* (Z. 6), *meglio* (Z. 6): Erläutern Sie ausgehend von diesen Beispielen die Entwicklung der Konsonantennexus mit [i/j]!
2. *gli facea isvegliare* (Z. 15), *li giovani si svegliavano* (Z. 15s.): Erläutern Sie die hier vorliegenden unterstrichenen Formen! Wie läßt sich die Alternanz erklären?

II. Morphologie, Syntax und Lexikon

1. *e faceali portare nel giardino e là entro gli facea isvegliare* (Z. 15). Äußern Sie sich zur Stellung der Pronomina in diesem Textabschnitt! Wie erklärt sich die Stellung der klitischen Pronomina im Altitalienschen?
2. *costoro* (Z. 7), *quello* (Z. 7), *colui* (Z. 11), *quegli* (Z. 19): Erläutern Sie das System der Demonstrativpronomina im Alt- und Neuitalienischen!

3. *Malcometto disse che chi andasse in paradiso, avrebbe di belle femine tante quanto volesse, e quivi troverebbe fiumi di latte, di vino e di mèle* (Z. 8s.): Erläutern Sie die Struktur des Bedingungssatzes!
4. Erläutern Sie anhand von Beispielen aus dem Text das System der Komparation vom Lateinischen zum Altitalienischen!

III. Wort- und Sprachgeschichte

1. Wie ist es möglich, dass hier ein Text des Venezianers Marco Polo im toskanischen Dialekt vorliegt? Äußern Sie sich zur Schriftsprache in Italien im 13. Jahrhundert!
2. *messer* (Z. 2), *uomo* (Z. 12). Äußern Sie sich zu den Möglichkeiten Bezeichnung des Mannes im Altitalienischen!

Thema Nr. 2

I. Text

1	Inizio
	La scena potrebbe far pensare ad un rito religioso. Il che è strano, perché si svolge tra i tavoli di un bar all'aperto.
5	L'officiante è un tipo sulla trentina, alto, con un rosso naso adunco e un'aria vagamente mediorientale. Si muove con calma ieratica tra tamerici e tavolini, il passo sistematico e solenne. In braccio regge come un bambino un piccolo computer portatile, che consulta con aria che oscilla continuamente tra il soddisfatto e l'accigliato mentre esplora la giungla di sedie ed ombrelloni. [...]
10	Al posto delle beghine che solitamente affollano i luoghi di culto, c'è una bella ragazza dai capelli rossi che indossa una maglietta bianca con su scritto Il Bar Lume. [...]
15	Poco lontano dall'officiante, con aria placida e distesa, lo seguono quattro strani chierichetti. [...] A volte il celebrante si volta e li guarda malissimo, ma come autentici chierichetti loro manco lo considerano e continuano a parlare. – Come ha detto che si chiama questo troiaio nõvo? – Uàirless. – Come? – Uàirless. È inglese, Ampelio. Significa «senza fili». È un modo per collegarsi alla rete telematica.
20	[...] – Ah. Ma cos'è, come Interne'? – È Internet. Però è senza fili. Se hai un calcolatore portatile, vieni al bar e ti colleghi direttamente senza bisogno di fili.
25	– Ho capito, vai. Te arrivi ar barre e invece di parla' con Ugo e Gino ti colleghi a Interne' e guardi cosa succede in Australia. Intanto che te guardi l'Australia, a du' metri da te Ugo e Gino parlano [...]. [...]
30	Intanto il ministro del culto ha chiuso lo schermo del computer e si è seduto al tavolo della ragazza procace. La ragazza si chiama Tiziana e lavora al BarLume da due o tre anni come tuttofare. Il succitato BarLume è di proprietà di Massimo, che corrisponde come persona fisica sia al ministro del culto che al nipote di Ampelio. Insomma, il tizio che si è seduto si chiama Massimo, ed è il barista. [...]
35	Massimo prende un vassoio di legno e lo appoggia sul bancone, si china sotto il bancone e ne estrae una bottigliina di liquido scuro. [...]
40	La poggia con delicatezza sul vassoio con l'apribottiglie accanto, quindi versa un dito di amaro in un bicchiere, aggiungendoci per completezza un altro mezzo dito di aceto balsamico; poscia, prende un cubetto di ghiaccio direttamente con le dita e lo lascia cadere con aria professionale nel bicchiere. Infine, esamina coscienziosamente i due caffè che Tiziana ha preparato e poggiato sul vassoio. Beve un deciso sorso da entrambi, quindi con fare autorevole rabocca il contenuto delle tazzine con acqua gassata [...]
45	[...] [Tiziana:] – [...] Poveri vecchi, scusa. [Massimo:] – Poveri vecchi una mazza. [...] D'altronde, non vedo perché Massimo debba prendersela tanto. In fondo il bar mica è suo. Glielo hanno espropriato i vecchi.

(aus: Marco Malvaldi (¹⁶2012): *Il gioco delle tre carte*. Palermo: Sellerio, S. 23-29)

Fortsetzung nächste Seite!

II. Bearbeiten Sie vier der folgenden acht Aufgaben! Aus den Bereichen 1. und 3. ist jeweils **eine** Aufgabe zu wählen. Aus Bereich 2 sind **zwei** Aufgaben zu wählen. Wenn Sie sich auf den Text beziehen, geben Sie die **Zeilennummer** an!

1. Graphie und Phonie

- a) Erläutern Sie, soweit möglich anhand von Beispielen aus dem Text, die Funktion des Apostrophs im Italienischen!
- b) Erläutern Sie die graphische Realisierung von *Uàirless* (Z. 17, 19), *Interne'* (Z. 22, 26) und *barre* (Z. 25)!

2. Grammatik und Lexikon

- a) Geben Sie, soweit möglich anhand von Beispielen aus dem Text, einen Überblick über die Möglichkeiten der Pluralbildung bei Substantiven!
- b) Erläutern Sie die im Text auftretenden Formen von Negation!
- c) Erläutern Sie die Funktion von *su* in *con su scritto* (Z. 11) und *succitato* (Z. 31)!
- d) Erläutern Sie die in *il soddisfatto e l'accigliato* (Z. 8/9), *tuttofare* (Z. 31), *apribottiglie* (Z. 37) und *fare* (Z. 42) vorliegenden Wortbildungstypen!

3. Text und Varietäten

- a) Analysieren Sie die thematische Progression in Z. 3-15!
- b) Erläutern Sie, welche Rolle die diasystematische Variation für die Komik des Textausschnitts spielt!